



Comunità Pastorale **Maria** **Madre della Speranza**

Il Consiglio si riunisce il giorno 09 settembre 2023 alle 9,30 presso la Comunità di accoglienza per mamme e bambini l'"Albero della Vita" di Olgiate Olona per una giornata di convivenza con il seguente Ordine del Giorno:

1. Lodi
2. Introduzione da parte di Don Nicola della lettera pastorale 2023-2024
3. presentazione della Comunità che accoglie
4. Lavoro a gruppi
5. Pranzo insieme
6. Ripresa dei lavori e spunti di lavoro per il nuovo anno pastorale
7. Varie ed eventuali

ASSENTI giustificati: Teodoro Biunno, Paolo Cattorini, Lucilla Ceriani, Patrizia Guerrera, Alessandro Introini, Chiara Mazzucchelli, Sandra Ragni, Maria Savino, Don Francesco.

MODERATORE: Lorella Rizzi.

Recitiamo insieme le lodi e poi Don Nicola fa una introduzione alla lettura della lettera pastorale di cui riportiamo un riassunto preso dal sito della Diocesi di Milano

VIVIAMO DI UNA VITA RICEVUTA

Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era un cosa buona (Gen, 1,31)

La gioia del Padre nel contemplare l'opera compiuta nella sapienza del Verbo per potenza di Spirito Santo è la benedizione che accompagna tutta la vicenda umana e tiene viva la speranza della beatitudine, anche nelle molte spaventose ombre che segnano la storia di tutti i tempi, del nostro tempo. La Pasqua di Gesù è la rivelazione della via che porta alla gloria: la via della vita donata, dell'amore fino alla fine.

Non intendo limitarmi a presentare la "proposta pastorale per l'anno 2023/2024", ma suggerire attenzioni doverose e costanti che devono qualificare le proposte della comunità cristiana. Richiamo tutti alla vigilanza, alla lucidità, alla fermezza per evitare di essere reticenti, intimoriti o arroganti in un contesto caratterizzato da opinioni diffuse che confondono il pensiero, le parole, le proposte in ambito educativo e pastorale. Il punto di partenza irrinunciabile è la professione di fede che riconosce la vita come dono di Dio. In questo senso si deve intendere la vita come "vocazione ad amare". Per dare un contenuto a queste affermazioni ci riferiamo con pensosa disponibilità alla Parola di Dio, alle indicazioni di papa Francesco e del magistero della Chiesa per accompagnare tutti a vivere temi particolarmente complessi e problemi che non possiamo ignorare con la fiducia del credente e la sapienza che viene dall'alto. Nel contesto in cui viviamo, la proposta cristiana può essere considerata come una sorta di stranezza d'altri tempi, può essere disprezzata come ridicola, può essere intesa come la pretesa di giudicare, come una invadenza

fastidiosa. Ma i cristiani non vogliono e non possono giudicare nessuno. Sperimentano però che, vivendo secondo lo Spirito di Dio e l'insegnamento della Chiesa, ricevono pienezza di vita, hanno buone ragioni per avere stima di sé e degli altri, affrontano anche le prove animati da invincibile speranza. Non ritengono di essere migliori di nessuno. Sentono però la responsabilità di essere originali e di avere una parola da dire a chi vuole ascoltare, un invito alla gioia.

Con questo spirito incoraggio tutti a non rinunciare alla responsabilità della testimonianza, della proposta, dell'accompagnamento educativo sui temi che riguardano l'educazione affettiva, la preparazione al matrimonio religioso, l'accoglienza della vita, il lavoro, la pace, il tempo della terza età.

Ci ha raggiunti alle ore 10,45 il sig. Luigi Gorletta, membro del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa "Primi Passi", che è stata l'anima ispiratrice di tutta l'opera che si è sviluppata negli ultimi venticinque anni, iniziando dall'"Asilo Nido Primi Passi", poi con l'avvio della "Casa Gialla", che accoglie bambini in attesa di affido o adozione, e successivamente con l'inaugurazione, lo scorso anno, della comunità "l'Albero della Vita".

Quest'ultima opera, che ci ospita, è stata realizzata nei locali dismessi dell'ex oratorio femminile di Olgiate, che il parroco ha "offerto" alla Cooperativa, conoscendo la sua attività e il suo desiderio di dare avvio a un'opera in tal senso. Luigi ci descrive brevemente l'iter seguito nel lavoro fatto con la Parrocchia di Olgiate, con la Curia, con la ricerca di fondi e finanziamenti, con il CAV che ha girato a favore dell'Associazione una donazione importante.

Soprattutto Luigi ci ha comunicato la pienezza di vita e di possibilità di uno sguardo buono sulle tante situazioni difficili che si incontrano, possibilità offerta non solo a chi viene ospitato, ma anche ai tanti dipendenti e volontari che rendono possibile tutto ciò.

Anche l'opportunità di ospitare gruppi che si ritrovano, come facciamo noi oggi, è stata voluta come segno di attenzione e di compagnia sia per le mamme che vengono ospitate, sia per chi, venendo qui, può vedere in atto un bene possibile a tutti e, volendo, offrire il proprio sostegno.

alle ore 11,15 Il nostro lavoro è proseguito poi in due gruppi che hanno cercato di fare una riflessione, a partire dagli spunti dati dalla lettera pastorale, sulle varie tematiche e sui problemi inerenti le nostre comunità parrocchiali. Ci siamo anche confrontati sulla nostra esperienza di essere "consiglieri" in questo anno che ci porterà al rinnovo del CPCP.

alle ore 12,30 abbiamo pranzato insieme.

alle ore 14 abbiamo ripreso i lavori, riportando quanto emerso nei due gruppi.

Il confronto fra di noi ha messo in evidenza la necessità di far crescere un dialogo e delle relazioni che ci aiutino a conoscerci, a confrontarci più spesso e più serenamente per superare quei momenti di scollamento fra parrocchie che sentiamo.

E' emersa la necessità che, a partire dai membri del Consiglio Pastorale, ci si aiuti a vivere ogni gesto o attività con il desiderio di essere sempre centrati su quello che l'Arcivescovo ci ricorda e indica come priorità della vita delle nostre comunità e quindi della Chiesa: *l'annuncio di Cristo Risorto vivo in mezzo a noi.*

È importante che si facciano, alla ripresa del nuovo anno pastorale, momenti di verifica e riflessione nei vari ambiti e gruppi, affinché si identifichino le priorità e le criticità, al fine di individuare le proposte e le scelte da compiere. Viene sottolineato che, mentre vi sono alcune commissioni che lavorano insieme e coordinano le proposte nelle quattro parrocchie (carità, missioni e liturgia), altre faticano ad incontrarsi (commissione affari economici, commissione famiglia, comunità educante e

oratori). Nella prospettiva di una chiesa diocesana che nei prossimi anni vedrà sempre meno ordinazioni sacerdotali, è da ora fondamentale educare i laici a una maggiore corresponsabilità. Da parte di alcuni consiglieri viene ribadita la necessità di aprire gli incontri della diaconia a qualche rappresentante laico e di ricostituire il consiglio degli oratori che esiste, di fatto, solo a San Macario

In questo anno pastorale la ricorrenza del Centenario della morte di Padre Daniele può diventare l'occasione per proporre a tutta la comunità pastorale un cammino di crescita nella fede e nella missione verso i fratelli; per questo si decide di ritrovarsi a breve (il 28 settembre prossimo) per stabilire momenti e iniziative, che da più parti si stanno pensando per questa ricorrenza, che vogliamo siano vissute insieme.

Al termine Don Luca distribuisce a tutti una bozza di calendario parrocchiale da tenere come "base" per condividere le iniziative (sul sito della parrocchia si può vedere lo stesso calendario aggiornato) e a questo proposito ricordiamo a tutti di comunicare a Don Luca - che aggiorna il calendario - gli appuntamenti che vogliamo condividere o che pensiamo di proporre, o che stiamo preparando ... per evitare di sovrapporre iniziative e riunioni.

Si ringraziano i Consiglieri che hanno partecipato e il Consiglio viene chiuso alle 15,30.

il parroco don Nicola Ippolito
il moderatore Lorella Rizzi I
la relatrice Nadia Banda